

RELAZIONE SU SOPRALLUOGO ED INDAGINE

CASTELLO INFERIORE DI MAROSTICA (VI)



Visto quanto accaduto ad Orazio nell'indagine svolta al Castello l'anno scorso e visti i pochi file audio interessanti a causa delle tracce inquinate dal continuo vociare e della musica proveniente dai locali che si affacciano alla Piazza degli Scacchi, a ridosso della struttura, interessata, tra l'altro, anche da gran passaggio di automezzi a tutte le ore, abbiamo voluto ripetere la ricerca auspicando di ottenere tracciati sonori il meno inquinati possibili da fattori esterni, cosa che, purtroppo non si è verificata in quanto diversi file audio sono stati inquinati nuovamente dal vociare continuo dei passanti e dal passaggio sostenuto di automezzi e non per ultimo dalla pioggia che è stata una cattiva compagnia nella fase serale e notturna della nuova indagine.

Sopralluogo pomeridiano del 21 febbraio 2015:

Il sopralluogo di ricerca è iniziato con alcune riprese interne ed esterne del maniero, raccontando quanto era accaduto nella prima indagine e focalizzando l'attenzione ancora nelle medesime stanze dalla volta precedente: Sala del Consiglio, Sala delle Armi, Sala del Camino, Sala dei Costumi, Sala degli Scudi e dei Vessilli, e stavolta la prima cella del mastio.

In questa fase, inoltre, abbiamo effettuato delle nuove foto dei locali e svolto verifiche strumentali quali il controllo della temperatura, e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione.

L'ultima parte della pre-indagine si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento dell'attrezzatura per l'indagine notturna; in dettaglio sono stati posizionati un registratore digitale nella Sala del Consiglio, uno nella Sala del Camino, uno nella prima cella del mastio ed una videocamera a visione notturna nella Sala dei Costumi ed una nella Sala del Camino.

La strumentazione per l'acquisizione di registrazioni audio e video sono rimaste all'interno delle mura a monitorare gli ambienti dalle ore 20:00 alle ore 22:00 senza la presenza di alcuno all'interno del maniero.

Indagine notturna del 21-22 febbraio 2015 dalle ore 22:00 alle ore 01:47:

Partecipanti all'indagine: Andrea Pugliese, Erica Turetta, Rodolfo Bortoletto, Alessio Pezzin, M. (una sensitiva che per motivi di privacy preferisce restare nell'anonimato) e P. (marito di M.).

Prima dell'indagine serale/notturna abbiamo prelevato dalle stanze oggetto di verifica metafonica i registratori digitali concludendo anche il monitoraggio video degli ambienti oggetto di ricerca.

L'indagine si è incentrata nell'acquisizione di video e sessioni fotografiche con macchina fotografica predisposta per fotografia in infrarosso e nuove sessioni metafoniche iniziando nella Sala Consiliare dove M., percepisce una sorta di memoria del luogo e nel dettaglio descrive che all'interno della stanza si è

svolta una sorta di cerimoniale molto importante ma dai ricami tristi ed afferma che alla stessa ha assistito una moltitudine di persone. La sensitiva avverte comunque che l'ambiente era totalmente differente e che probabilmente si parla di un periodo molto antecedente all'apertura del museo, forse addirittura risalente al medioevo.

Solo in quel momento abbiamo rivelato ad M. quanto accaduto durante l'indagine svolta l'anno scorso, ovvero la crisi di Orazio che avrebbe percepito una scena molto particolare: un uomo imputato per un reato commesso, messo in ginocchio durante un processo, due uomini (guardie) vestiti con abiti medievali, dei quali uno aveva un'alabarda in mano, mentre l'altro teneva un vessillo giallo raffigurante un leone. L'imputato, a detta di Orazio, sarebbe stato condannato a morte e successivamente gettato dal punto più alto del mastio del castello.

M. dopo alcuni istanti di concentrazione descrive che a questo cerimoniale c'era una persona autorevole, probabilmente un religioso od una sorta di giudice, quindi la visione di Orazio potrebbe coincidere con la sua percezione e che quindi il cerimoniale triste potrebbe essere una condanna a morte risalente all'epoca medievale. Lasciamo la stanza a differenza di Andrea che decide di trascorrere ancora qualche minuto all'interno della Sala continuando quindi a scattare foto all'infrarosso e, solo raggiungendo in seguito il gruppo (spostatosi nel frattempo nella stanza adiacente), riferisce di aver scorto una sorta di ombra scura; ombra che anche Rodolfo dice di aver intravisto quando eravamo ancora all'interno della Sala del Consiglio. Dalle foto e dalle riprese video però non è emersa alcuna anomalia degna di nota.

Decidiamo quindi di soffermarci qualche istante nella Sala delle Armi e quindi nella Sala del Camino dove M. asserisce di trovare difficoltà a percepire le eventuali energie presenti nel luogo, in quanto, lo stesso è stato trasformato diverse volte ed è adibito attualmente a museo dove, quotidianamente, c'è un gran numero di visitatori e turisti che stazionano nelle varie sale.

Proseguiamo l'indagine nella Sala dei Costumi dove la sensitiva percepisce la presenza di un'entità maschile che ammira i manichini in costume raffiguranti i personaggi della partita a scacchi viventi che, secondo la leggenda, si sarebbe tenuta tra due contendenti per la mano della bella Lionora, figlia del governatore di Marostica. Secondo M., la presenza sarebbe affascinata da quei vestiti e passerebbe spesso in quella stanza per osservarli, in particolare è attratto dal manichino raffigurante il "Re Bianco". A detta della sensitiva non si tratterebbe di un'entità del luogo, ma piuttosto un'energia di passaggio. In questa fase le strumentazioni non hanno rilevato nulla di anomalo ma abbiamo udito tutti alcuni tonfi sordi, provenire dal piano superiore, ovvero dalla Sala degli Scudi e dei Vessilli.

Ci spostiamo al piano superiore ovvero nella Sala degli Scudi e dei Vessilli, dove la sensitiva riesce a trovare la giusta concentrazione in quanto dichiara che tali locali sono meno frequentati dai visitatori. M. dice di percepire la presenza di un uomo che ha molta paura al quale sono state rotte le gambe. Avvertiamo tutti una corrente di aria fredda all'altezza del volto e delle gambe; M. afferma che l'entità vorrebbe comunicarci il suo dolore legato al mancato uso degli arti inferiori mediante la corrente fredda percepita da tutti in questa parte del corpo. Secondo la sensitiva tale presenza potrebbe coincidere con la situazione triste percepita. Mediante la termocamera abbiamo notato delle variazioni termografiche in alcuni punti della scala che conduce al camminamento di ronda; all'inizio sembravano delle anomalie degne di nota ma da un'attenta analisi abbiamo scartato il campione in quanto razionalmente spiegabile.

Si prosegue la ricerca nella cella inferiore del mastio dove la sensitiva non percepisce nulla in particolare etichettando il luogo comunque carico di sofferenza ed angoscia, decidiamo quindi di ritornare nella Sala Consiliare dove avvertiamo chiaramente dei rumori di passi provenire dalla Sala degli Scudi e dei Vessilli,

null'altro da segnalare se non l'abbandono della ricerca da parte di M. e P. per motivi di orario e che in tutti gli ambienti non si sono verificati fenomeni di variazione di temperatura e di variazione di campo elettromagnetico.

Ci spostiamo nuovamente nella Sala dei Costumi dove tentiamo di stabilire un'interazione con la presunta entità formulando alcune domande "chiuse", chiedendo di rispondere alle stesse mediante l'accensione di una piletta (volutamente era stata "allentata" nella chiusura della sommità cosicché fosse sufficiente un leggero tocco sull'oggetto per provocare l'accensione dello stesso). La pila - dopo essere stata posizionata sopra il tavolino adibito a scacchiera, dove si trovano i due manichini "Vieri" e "Rinaldo" e dopo esserci allontanati dal centro della stanza e fatto trascorrere diversi minuti - alla richiesta formulata da Rodolfo alla presunta entità di toccare l'oggetto, nell'immediato si accende ed, in seguito, avvertiamo dei rumori di passi provenire sempre dal piano superiore. Poniamo altri quesiti ma non si verificano altre presunte interazioni con la piletta.

Decidiamo quindi di concludere la ricerca tornando nella Sala degli Scudi e dei Vessilli dove avvertiamo nuovamente correnti d'aria fredda all'altezza del volto e delle gambe.

Come in ogni indagine, durante la ricerca abbiamo tentato di interagire con le presenti energie del luogo parlando della storia del castello, correlando il tutto con alcune domande inerenti a quanto accaduto l'anno scorso durante il sopralluogo e la ricognizione e quanto avvertito da M. in questa occasione, ma non abbiamo ottenuto chiari riscontri che potrebbero avallare quanto percepito dai due soggetti sensibili.

Nota: L'"esperimento torcia" è una sperimentazione che stiamo adottando da diverse indagini, non possiamo per il momento dire che le interazioni con questo strumento siano di origine paranormale, in quanto fino ad ora non abbiamo altri riscontri tangibili quali per esempio una evp oppure una foto verificatasi nel medesimo istante dell'accensione e/o spegnimento della pila.

ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO

Negli scatti effettuati non abbiamo riscontrato anomalie fotografiche.

ANALISI MATERIALE AUDIO

Analizzando le tracce nelle settimane successive l'indagine, abbiamo riscontrato che soprattutto i tracciati audio acquisiti (sia nella pre-indagine che durante la ricognizione notturna) nella Sala del Camino e nella cella risultano molto inquinati da fattori esterni.

Si allega il file dove se ne consiglia l'uso delle cuffie per un miglior ascolto. Nella traccia probabilmente si sentirà, in sottofondo, il chiacchierio delle persone di passaggio a ridosso della struttura, da non fraintendere quindi con quanto descritto nel titolo del file, ovvero l'anomalia che abbiamo riscontrato e quindi la sola da tenere in considerazione durante l'ascolto.

[Sala dei Costumi – pre-indagine]

Il tracciato presenta diversi colpi di cui due chiari, tuttavia abbiamo tenuto in considerazione solo quello a nostro avviso più interessante che di seguito vi proponiamo:

1 – Colpo e presunto piccolo trascinamento di sedia

